

### **“Premesso che**

- le recenti calamità naturali che hanno colpito le zone dell'Emilia Romagna hanno fatto sorgere numerosi dubbi interpretativi relativi alla sospensione degli obblighi tributari a carico sia dei soggetti residenti nei territori colpiti dal sisma, sia dei soggetti che operano nei Comuni coinvolti per conto di imprese e soggetti 'fuori cratere';
- al riguardo sono stati emanati due provvedimenti normativi: il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1 giugno 2012 e gli articoli 6 ed 8 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74;
- il consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2012 ha approvato nuove disposizioni per il sisma del maggio 2012, ed in particolare ha prorogato il pagamento dei tributi al 16 dicembre 2012 senza applicazione di sanzioni ed interessi;
- che numerose imprese e studi professionali della provincia - anche se non direttamente residenti nei comuni del 'cratere' del sisma - sono stati danneggiati dal terremoto, poiché la filiera dei rapporti fra gli operatori economici è complessa e prescinde dalla effettiva domiciliazione fisica degli stessi;

### **Considerato che**

- il **decreto-legge 39/2009**, riguardante i comuni colpiti dagli eventi sismici in Abruzzo, aveva previsto interventi volti al reperimento di un'**unità abitativa temporanea**, all'erogazione di un contributo per la riparazione o la ricostruzione dell'abitazione nonché all'accollo - da parte dello Stato - dei mutui in essere fino a 150.000 euro. Inoltre vennero introdotte misure volte ad agevolare le piccole riparazioni per rendere agibili le abitazioni non gravemente danneggiate nonché la ripresa delle attività produttive, con l'istituzione di **zone franche urbane (ZFU)** cui si applicavano le **agevolazioni fiscali** e tributarie in favore delle piccole e medie imprese;
- la **legge finanziaria 2010** (legge 191/2009) ha previsto - all'art. 2 - alcune **disposizioni a favore delle popolazioni abruzzesi** finalizzate a garantire il **riequilibrio economico-finanziario degli enti locali**, ad introdurre **rateizzazioni dei versamenti tributari** ed alcuni sgravi di carattere fiscale. E' stata prevista la facoltà per i **titolari di redditi di locazione** di immobili ubicati nella **provincia de L'Aquila** di applicare un **regime di imposizione sostitutivo dell'IRPEF** e relative addizionali **con aliquota fissata in misura pari al 20%** nonché la destinazione di **quota parte** (pari a 571 euro per il 2010, 123 per il 2011 e 60 per il 2012) delle disponibilità del Fondo per le esigenze urgenti ed indifferibili del Ministero dell'economia e finanze al riequilibrio finanziario degli **enti locali danneggiati dal sisma** del 6 aprile 2009;
- per par condicio anche i soggetti danneggiati dal sisma del maggio 2012, che non è stato meno grave di quello che ha colpito l'Abruzzo, dovrebbero poter fruire delle agevolazioni di cui ai punti precedenti per ritornare al più presto in bonis;

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti

### **invitano il Signor Sindaco a**

- intervenire immediatamente con il Commissario straordinario per la ricostruzione Vasco Errani per richiedergli di farsi parte attiva con il Governo al fine di ottenere, oltre ad un

ulteriore slittamento degli adempimenti tributari ad ora concessi solo fino al 16 dicembre 2012, l'istituzione di una zona franca nelle provincie del 'cratere' del sisma, implementando così un regime fiscale incentivante per almeno 5 anni;

- richiedere al Presidente del Consiglio di introdurre il limite del quinto dello stipendio relativamente al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dei lavoratori dipendenti;

- implementare un tavolo di confronto ed approfondimento con le Associazioni di categoria e gli Ordini professionali per consentire ai portatori di interessi di meglio orientare gli interventi legislativi necessari.”

Il presente Ordine del Giorno, presentato dai consiglieri Morandi, Taddei, Pellacani, Vecchi, Galli, Barcaiolo (PdL), non è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 24

Favorevoli 6: i consiglieri Barcaiolo, Celloni, Galli, Pellacani, Santoro, Taddei

Contrari 18: i consiglieri Campioli, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Goldoni, Gorrieri, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Sala, Trande, Urbelli

Astenuti 2: i consiglieri Poppi, Rossi E.

Risultano assenti i consiglieri Andreana, Artioli, Barberini, Bellei, Bianchini, Caporioni, Glorioso, Guerzoni, Leoni, Morandi, Rossi F., Rossi N., Torrini, Vecchi e il sindaco Pighi.